La Voce del PVC

Numero 592, 18 febbraio 2019

Utili chiarimenti sui CAM edilizia

Avevamo già parlato in precedenti E-voci dei **Criteri Ambientali Minimi** (**CAM**), cioè di quei requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisizione di prodotti o servizi, finalizzati a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo l'intero ciclo di vita.
I CAM sono definiti nell'ambito del Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica amministrazione e sono adottati con Decreto del **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**.
La loro applicazione consente di diffondere le tecnologie ambientali e i prodotti ambientalmente preferibili e produce un effetto leva sul mercato, inducendo gli operatori economici ad adeguarsi alle nuove richieste della Pubblica amministrazione volte a promuovere modelli di produzione e consumo più sostenibili e "circolari". Oltre alla valorizzazione della qualità ambientale e al rispetto dei criteri sociali, l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi risponde anche all'esigenza della Pubblica amministrazione di indirizzarsi verso consumi più sostenibili e a razionalizzarli riducendone, ove possibile, la spesa.

In Italia, l'efficacia dei CAM è stata assicurata grazie all'**art. 18** della **L. 221/2015** e, successivamente, all'**art. 34** recante "**Criteri di sostenibilità energetica e ambientale**" del **D.lgs. 50/2016** "**Codice degli appalti**" (modificato dal **D.lgs 56/2017**), che ne hanno reso obbligatoria l'applicazione da parte di tutte le stazioni appaltanti.

Ad oggi sono stati adottati CAM per **17 categorie** di forniture e servizi.
Tra questi, per la filiera del PVC, è importante quello che disciplina il settore dell'Edilizia, approvato con il DM 11 ottobre 2017, in G.U. Serie Generale n. 259 del 6 novembre 2017: **Affidamento di servizi di progettazione, lavori per nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici**.

Per evitare dubbi o incomprensioni sulla interpretazione dei vari criteri e delle modalità di verifica dell'attuazione degli stessi, il MATTM ha costruito per ciascun CAM un'apposita sezione FAQ dedicata a chiarire i possibili dubbi interpretativi.
Per quanto riguarda il CAM Edilizia, l'ultima versione delle FAQ è stata aggiornata al 15.11.2018; vi sono riportati **importanti chiarimenti** che aiutano gli utenti nell'interpretazione dei CAM edilizia, con l'obiettivo di eliminare i dubbi più frequenti sia su questioni generali che specifiche relative ai vari criteri disciplinati tra cui:

- Sistemi di gestione ambientale
- Diagnosi energetica
- Prestazione energetica
- Emissioni dei materiali
- Fine vita
- Materia recuperata o riciclata
- Sostanze pericolose
- Isolanti termici e acustici
- Pavimenti e rivestimenti
- Prestazioni ambientali

Alleghiamo alla presente **CAM edilizia** e **FAQ CAM edilizia**.